
L'Italia volley femminile vola a Tokyo 2020

Autore: Giorgio Tosto

Fonte: Città Nuova

A Catania, le ragazze allenate da Davide Mazzanti hanno strapazzato l'Olanda, vincendo la Pool F del torneo preolimpico e aggiudicandosi così l'ambito pass per le Olimpiadi giapponesi del prossimo anno

La scelta del **PalaCatania** come sede del mini-girone che avrebbe assegnato un posto ai **Giochi olimpici del 2020**, alla fine, si è rivelata una carta vincente per la *Federvolley* del nostro paese. L'Italia, al termine di una tre giorni perfetta, vola a Tokyo e lo fa con pieno merito, al termine di un trittico di partite che ha visto il team azzurro non cedere neanche un set alle avversarie. 3-0 al **Kenya** nella giornata inaugurale di venerdì, stesso risultato contro il **Belgio** sabato sera: ieri infine, in un vero e proprio tripudio di folla, capitano **Cristina Chirichella** e compagne hanno letteralmente abbattuto l'Olanda. La seconda squadra del ranking mondiale è stata superata con l'ennesimo 3-0, risultato che non ammette repliche: **25-23, 25-17, 25-22** i tre parziali che hanno fatto scattare la festa e le lacrime di gioia azzurre. Il palazzetto dello sport della città etnea è stato, poi, grande protagonista nello spingere l'Italia fino all'ambito traguardo: questo grazie anche a una cornice di pubblico degna di una sfida di tale portata. **I quasi 5000 tifosi** dell'impianto catanese hanno letteralmente **spinto le azzurre alla vittoria finale**, accompagnando con urla di meraviglia ed esultanza ogni azione della squadra di Mazzanti, fino all'esplosione finale. Un palcoscenico che si è rivelato all'altezza sin da subito: l'esecuzione dell'Inno di Mameli ha visto **migliaia di voci cantare a squarciagola**, caricando ancor di più le protagoniste in campo. Non è un caso che l'inizio di partita sia stato subito a forti tinte azzurre. **L'Italia schizza avanti** e si porta 7-3, cominciando al meglio in ricezione e palleggio. L'Olanda sembra incassare ma ha un sussulto d'orgoglio, piazzando cinque punti di break che la riportano sotto: da lì comincia una sfida punto a punto che, però, ha sempre visto le azzurre condurre i giochi. **Una splendida Paola Egonu** trascina le compagne a suon di punti: non è un caso che siano proprio le sue mani a mettere a terra la **palla del definitivo 25-23**, dopo che le *oranje* erano state capaci di annullare ben tre set point. Il secondo parziale inizia con un certo equilibrio, spezzato però dal **primo allungo italiano sul 10-6**: si tratta di un solco che le ragazze in arancione, allenate dall'americano Morrison, non riusciranno più a colmare. Egonu è ancora protagonista mettendo punti pesanti, mentre la Bosetti è costretta al cambio per un problema alla spalla: un errore olandese su un tentativo di lungo linea da all'Italia anche il secondo set col punteggio di 25-17. Nel terzo parziale l'Olanda torna sotto, pur non riuscendo mai a sopravanzare le rivali nel punteggio. L'Italia prova a partire in fuga ma, stavolta, **De Krujif e Lonneke tengono a galla le ospiti**: si arriva, dopo una lotta serrata, sul punteggio di 22-22. Qui esce fuori tutta la voglia azzurra di chiudere il cerchio e volare a Tokyo: prima **Miryam Sylla** e poi **Cristina Chirichella** danno all'*Italvolley* il primo match-point, subito sfruttato grazie a un errore rivale. Il PalaCatania esplode, traghettando le proprie atlete dritte verso il sogno olimpico. Mister **Mazzanti**, nel post partita, ha evidenziato la bravura della squadra nel non prestare mai il fianco alle quotate avversarie nei momenti decisivi: «Le ragazze sono state davvero brave. Dopo la Nations League – ricorda il tecnico – **eravamo in un momento difficile: pian piano, però, siamo tornati a fare bene**. L'Olanda non ha mai mollato, ma ora sono felice: ci tenevo a finire questo ciclo al meglio. Le Olimpiadi non sono scontate: adesso ci riposeremo a gennaio e le prepareremo al meglio». La grande protagonista di giornata, poi, non poteva che essere **Paola Egonu**: l'opposta veneta ha dimostrato le sue doti da fuoriclasse anche nella giornata più difficile e, alla fine, è stata top scorer dell'incontro con **ben 27 punti messi a referto**. La sua prova con l'Olanda è arrivata al culmine di un terzetto di gare in costante crescita: «Sono senza parole – ha ribadito l'atleta alla stampa dopo il trionfo – e molto emozionata. **Adesso dobbiamo pensare all'Europeo e quindi ai Giochi olimpici**. Agli scorsi campionati europei – ricorda Egonu – proprio

l'Olanda ci ha eliminato: questa cosa ci è rimasta dentro. **Ora torniamo a casa e stacciamo la testa, per poi ripartire al massimo.** Olimpiadi? Non credo proprio che possiamo essere considerate come favorite». Per pensare a Tokyo, però, ci sarà tempo: adesso è il momento di godere della festa di un intero movimento sportivo.